

la C eramica

MODERNA & ANTICA

The International ceramics mover from Italy - trimestrale - anno XXXVIII n. 295 Gen/Mar 2017



www.emil.it



**ASSEMBLEA NCECA
PORTLAND USA**

**ART DÉCO
AL MIC**

**SPECIALE ICMEA
FUPING-PECHINO**

**PRIMEDICOPERTINA
Paolo Vannucchi**

IN COPERTINA



Ginnasta
Maiolica, h cm 35, 2009

Paolo Vannucchi
Via Sarzanese 1906/A
55100 Ponte S. Pietro LU
Tel. +39 0583 59284
paolo.vannucchi@yahoo.it

AiCC

Associazione Italiana Città della Ceramica
Piazza del Popolo, 31 – 48018 Faenza RA
Tel. +39 0546 691298 – Fax +39 0546 691283
www.ceramics-online.it
aicc@ceramics-online.it

Arte dei Vasai della Nobile Contrada del Nicchio Onlus

Via dell'Oliviera, 45 – 53100 Siena
www.artedeivasaionlus.it
info@artedeivasaionlus.it

Benirschke Thomas

Atelier Helmricks Mühle
Eltviller Straße 4b
65399 Kiedrich, Germania
Tel. +49 06123 / 39 55
t.benirschke@arcor.de

Circolo degli Artisti Albisola

Pozzo Garitta, 32
17012 Albissola Marina SV
www.circoloartistialbisola.it
info@circoloartistialbisola.it

Confortini Elisa

Atelier 99
Via Zara, 39/R – 16145 Genova
Tel. +39 347 0646412
www.elisaconfortini.it
info@elisaconfortini.it

Dychter Elizabeth

Tel. +54 911 4408 8580
www.elizabethdychter.com.ar
ed@elizabethdychter.com.ar

Fondazione Il Vittoriale degli Italiani

Via del Vittoriale 12 – 25083 Gardone Riviera BS
Tel. +39 0365 296511
www.vittoriale.it – info@vittoriale.it

ICMEA

1 Qiaoshan Road, Fuping,
Shaanxi 711700, Cina
Tel. +86 913 8228161 – Fax +86 913 8211066
www.icmea2004.com – icmea_2016@163.com

IN QUESTO NUMERO



Madeinbritaly

20 Bristol Gardens
London W9 2JQ, Regno Unito
www.madeinbritaly.com
info@madeinbritaly.com

MIC

Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
Viale Baccarini, 19 – 48018 Faenza RA
Tel. +39 0546 697311 – Fax +39 0546 27141
www.micfaenza.org – info@micfaenza.org

MIDeC

Museo Internazionale del Design Ceramico
Lungolago Perabò, 5
21014 Laveno Mombello VA
Tel. +39 0332 625551
www.midec.org – segreteria@midec.org

Museo Carlo Zauli

Via della Croce, 6 – 48018 Faenza RA
Tel. +39 0546 22123
www.museozauli.it – museocarlozauli@gmail.com

Museo della Ceramica di Grottaglie

Largo Maria Immacolata – 74023 Grottaglie TA
Tel. +39 800545333
www.museogrottaglie.it
museo@comune.grottaglie.ta.it

Museo di Stato

Palazzo Pergami Belluzzi
Piazzetta del Titano, 1
47890 Repubblica di San Marino
Tel. +378 0549 883835
www.museidistato.sm
info.musedistato@pa.sm

Museo del Càntir d'Argentona

Pl. de l'Esglesia, 9
08310 Argentona (Barcelona), Spagna
Tel. +34 93 797 21 52 – Fax +34 93 797 08 00
www.museucantir.org – correu@museucantir.org

NCECA

National Council on Education for the Ceramic Arts
4845 Pearl East Circle, Ste. 101
Boulder, CO 80301, USA
Tel. +1 866 266 2322
www.nceca.net

L'ALTRA COPERTINA



Energia
Semire bianco, ø cm 50

Giuliana Geronazzo
Studio "Fornaci"
Via Quinzano, 34 – 25020 Flero BS
Tel. +39 349 5528661 – Fax +39 030 2403241
www.giulianageronazzo.it – giulianagero@virgilio.it

New Taipei City Yingge Ceramics Museum

No. 200, Wenhua Rd., Yingge Dist.,
New Taipei City 239, Taiwan
Tel. +886 2 86772727 – Fax +886 2 86774104
www.ceramics.ntpc.gov.tw
ntpc60501@ntpc.gov.tw

Studio Le Nid

C.da San Lazzara s.n. – S.p. 56/II
95047 Paternò (CT)
Tel. +39 095 854125 – Fax +39 095 854125
www.lenid.it – info@lenid.it

INSERZIONISTI/ADVERTISING

1° Concorso di Scultura "Nanni Valentini"	8
51 ^a Conference of NCECA	66
Argillà Argentonà	96
Buongiorno Ceramica!	86
Ceramic & Colours	146, 3 ^a cop.
Ceramic sculpture: contemporary expression	146
Ceramica Cecchetto	96
Ceramica Déco. Il gusto di un'epoca	25
Colorobbia	3
Eunique	138
Hong Kong Gifts & Premium Fair	140
Ideal Homex	139
Museo Carlo Zauli	91
Orientalia	146
Premio Arte dei Vasai	6
Rakuriosi	142
Tendence	2 ^a cop.
Terracolta in Sicilia	143
The Big Collection	85
Vebo	141

In chiaro le collaborazioni tecniche e internazionali

7
EDITORIALE
EDITORIAL
Giovanni Mirulla

10
COVERSTORY 1
L'UNIVERSO
DI PAOLO VANNUCCHI
PAOLO VANNUCCHI'S UNIVERSE
Gilda Cefariello Grosso

14
COVERSTORY 2
GIULIANA GERONAZZO
GIULIANA GERONAZZO
Gilda Cefariello Grosso

18
ITALIA
FAENZA E LA CERAMICA DÈCO
FAENZA AND DÈCO CERAMICS
Claudia Casali

26
ITALIA
RICORDO
DI GIANCARLO SCIANNELLA
REMEMBERING
GIANCARLO SCIANNELLA
Antonello Rubini

30
CINA
LILING DIARIO DI VIAGGIO IN CINA
LILING TRAVEL DIARY IN CHINA
Antonella Cimatti

32
TAIWAN
TAIWAN CERAMICS
BIENNALE 2016
TAIWAN CERAMICS
BIENNALE 2016
Rolando Giovannini

34
MONDO
WORLD
CINA, INDIA, REGNO UNITO
AA.VV.

38
MAESTRI E BOTTEGHE
Attilio Quintili
Thomas Benirschke
Elisabeth Dychter

SOMMARIO CONTENTS

39
SPECIALE
CONFERENZA ICMEA 2016
2016 ICMEA CONFERENCE
I Chi Hsu, Jane Hu, Giovanni Mirulla,
Danilo Palumbo, Ray Chen, Brian Snapp,
Rolando Giovannini

Program 40
15 Years in: Diversity in Ceramics
in the 21st Century and Higher
Education in Ceramics **41**
Thanks Fuping! **47**
Summaries of speeches held in Fuping **49**
Jack Doherty won
Janet Mansfield Award **54**
Emerging Artists Competition **56**
Bai Ming Endlessness **58**
Tsinghua University 60th Ceramic
Department Anniversary **60**
Giovanni Mirulla President ICMEA **62**
ICMEA Flash **63**

67
USA
A PORTLAND LA CONFERENZA
2017 DELLA NCECA
IN PORTLAND NCECA'S
2017 CONFERENCE
RedAct

72
CERAMICA ANTICA
SUFFICIT ANIMUS,
MOTTI DEL VATE INTERPRETATI
DA PIETRO MELANDRI
Gino Turchi

78
CERAMICA ANTICA
THE BIG COLLECTION
Giuliana Gardelli

80
CERAMICA ANTICA
BREVI BIOGRAFIE D'ABRUZZO / VI
Diego Troiano

87
AICC NEWS
Buongiorno Ceramica!
Attesa per la terza edizione
Stefano Collina nuovo Presidente
di AEuCC

92
GROTTAGLIE
37^a EDIZIONE DELLA STORICA
MOSTRA CONCORSO DEL PRESEPE
Jasmine Pignatelli

97
INCONTRI / MEETING

MOSTRE **98**

CORSI E CONCORSI **112**

INCONTRI **115**

NEWS **118**

REGIONI ITALIA **121**
Collettivo BAI Comiso
D'Arte e Ceramica
La Maiolica Italiana del Rinascimento
Versando Torgiano
Ceramica umbra del '900
Soffi d'autore
Terra limitrofa
Il sole negli orci
Terre in vista
Nel mondo di Carlo Zauli

PUBBLICAZIONI **128**

RICERCA & INDUSTRIA NEWS **129**

FIERE E MERCATI **130**
La ceramica da Arte Fiera a Collect
Da Artissima alla Serenissima
Italian Fine Art
Brevi
Calendario

144
PUNTI FIDUCIARI

145
ABBONAMENTI

RedAct
Tutti i testi firmati con questa sigla sono
elaborati o riveduti in redazione su testi
forniti da organizzatori o uffici stampa
degli stessi, che si assumono piena respon-
sabilità per dati, nomi, notizie, foto inviati

Albisole 2016 (due forme scultoree in grès smaltato, cm 40x90x23); secondo premio a Rosana Antonelli (Argentina) per *Porta Kashmin il vento* (scultura in grès chamottato bianco e rosso, cm 50x60x15); terzo premio a Laura Scopa (Urbino) per *Pop valigia* (scultura in xilo ceramica, cm 28x18x9). Le opere premiate sanno ben coniugare ottime capacità tecniche, inventiva sulla base tematica, estetica e armonia compositiva.

L'auspicio – non retorica di circostanza ma autentico desiderio – è che l'associazione *Amici della Ceramica*, da sempre presieduta dall'attivissima Pina Distefano, con la costante collaborazione dell'amica e socia onoraria Rosaria Santorelli, possa in futuro rinnovare questo speciale e importante appuntamento di Albissola Marina; ad esso noi operatori culturali teniamo in modo particolare, "convinti come siamo del suo rilevante grado di valore nell'ambito della produzione ceramica nazionale e internazionale". (Alida Gianti)

LA MAIOLICA ITALIANA DEL RINASCIMENTO

Interessante convegno organizzato dall'Accademia Properziana

Dal 9 all'11 settembre 2016, l'Accademia Properziana del Subasio ha promosso ad Assisi il convegno internazionale *La Maiolica Italiana del Rinascimento-Ricerche e Studi*, al quale hanno aderito studiosi di fama mondiale.

All'apertura della manifestazione i curatori Giulio Busti e Franco Cocchi hanno sottolineato che la maiolica italiana ha rappresentato uno dei fenomeni più significativi ed emblematici dell'arte italiana rinascimentale, al punto da pervadere la vita quotidiana coerentemente con la visione umanistica del periodo. I relatori sono stati invitati a fare il punto degli studi sulla maiolica italiana dei secoli XV e XVI alla luce delle più recen-



5.

ti scoperte provenienti da varie prospettive di ricerca: archivistica, ceramologica, archeologica, storico-critica.

Il simposio si ricollega idealmente ai due ultimi incontri internazionali dedicati alla maiolica italiana del Rinascimento: il colloquio *Italian Renaissance Pottery*, organizzato al British Museum di Londra da Timothy Wilson nel 1987, e il convegno *Italienische Fayencen der Renaissance*, curato da Silvia Glaser e svoltosi nel 2000 al Germanischen Nationalmuseum di Norimberga.

I lavori sono stati articolati in sessioni tematiche suddivise secondo le diverse prospettive di ricerca, con l'auspicio di approfondire le questioni metodologiche degli studi ceramologici e di mettere a confronto gli specialisti al fine di fornire un contributo a una più attuale rappresentazione delle conoscenze sulla ceramica rinascimentale italiana.

VERSANDO TORGIANO

La settima edizione di *Versando Torgiano* si è svolta dal 7 al 9 ottobre 2016. La cittadina in provincia di Perugia è stata ancora una volta protagonista di un entusiasmante fine settimana in cui al

centro della scena vi sono stati olio, vino e ceramica.

Uno Scultore per il MACC (Museo Arte Ceramica Contemporanea di Torgiano) ha rappresentato un nuovo evento culturale curato da Nino Caruso per arricchire ulteriormente le collezioni del Museo. Dopo venti edizioni di *Vaselle d'Autore per il Vino Novello*, infatti, l'amministrazione comunale e il grande Maestro hanno ideato la possibilità di invitare un grande ceramista della scena internazionale a lasciare al Museo Comunale una sua opera. In quest'occasione è stato Paolo Polloniato, con le sue *Metaforme*, ad abitare dall'8 al 30 ottobre scorso la Sala Sant'Antonio dell'appena restaurato Palazzo Baglioni: opere che, partendo da radici profondamente calate nella tradizione ceramica e più in generale culturale italiana, arrivano a esiti postmoderni, come evidenziato da Luca Bochicchio nel testo critico presente nel catalogo dell'esposizione.

Una produzione mai uguale a se stessa, quella di Polloniato: l'artista parte dalle forme di tradizione settecentesca della manifattura Antonibon Barettoni decorate con capricci pittorici in cui le vedute della laguna e le rovine antiche sono sostituite da quelle del nostro paesaggio contemporaneo, periferie industriali in disuso. Arriva quindi ai capricci plastici, in cui a mescolarsi sono le forme che si contaminano con elementi diversi. E poi ai cubi, teatrini del mondo in cui convivono animali totemici, teste di balilla e putti in un insieme incongruo per dimensioni e, apparentemente, per significato. Una produzione e una ricerca che non sono però vacuo sfoggio decorativo ma presentano un risvolto

6.



7.



civile e contemporaneo: titoli come *La maschera del capo* lasciano intravedere un messaggio da artista engagé al di sotto dell'evidente perizia tecnica e degli alti esiti formali. Momenti di svolta o, meglio, di arricchimento per l'artista sono l'esperienza parigina prima e belga poi, momenti che trovano nelle opere del periodo successivo tracce evidenti, da *Made in Belgium* fino alle attuali *Metaforme*. La frammentazione e il meticciamiento della forma e della decorazione procede anche nei *metamosaici*, sia che questi ricoprano pannelli a parete, come quelli presentati in concorso a Faenza nel 2015, sia che decorino o inglobino forme d'uso settecentesche, privandole ormai definitivamente della funzione originaria. Per non parlare di quelle completamente riempite di scarti di lavorazione, metafora di manufatti e, quindi, di un intero mondo produttivo ormai privi di significato.

Di *Cube Compressi*, l'installazione collettiva itinerante di ceramica contemporanea che ha avuto a Torgiano la seconda di quattro tappe, dopo *Argilla Italia* a Faenza e prima di Roma e Torino, potete leggere in maniera più approfondita alle pagine 100-101.

Nel citato fine settimana di ottobre a Torgiano si è tenuto anche un vivo mercato dal titolo *Le Meraviglie della Terra*, che ha visto l'intervento di tanti ceramisti del territorio e non solo. Tanti maestri hanno tenuto performance dal vivo e insegnato alcuni dei loro segreti al pubblico. Numerose cantine hanno proposto degustazioni di vino e assaggi di olio novello in mezzo a tanto divertimento per grandi e piccoli, animazioni ludiche e, per la prima volta, un concor-

so di tornianti intitolato *La vasella in movimento* durante il quale i maestri vasai hanno realizzato una vasella in condizioni estreme. I più piccoli hanno così potuto eseguire dei vasi sotto la guida di mani esperte e i genitori hanno pedalato per far girare il tornio.

CERAMICA UMBRA DEL '900

Sperimentazione e innovazione, 169 opere in mostra ad Assisi

A cinque secoli dalla sua fondazione l'Accademia Properziana del Subasio ha celebrato l'evento con una mostra dedicata alla ceramica che si è svolta ad Assisi dal 16 luglio al 31 ottobre 2016, con il contributo della Regione Umbria, del Comune di Assisi e della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

La rassegna nasce dall'intento di fornire una lettura del fenomeno della ceramica umbra del recente passato e, al tempo stesso, inedita e utile. *Inedita* perché propone una visione evolutiva che coglie solo le emergenze innovative e sperimentali provenienti da più parti, manifestate così frequentemente da risultare una tensione pressoché continua, per di più sorprendente in una regione la cui forte vocazione ceramica rimane ancorata a radici storiche antiche, quando prese parte piena al Rinascimento italiano. *Utile* perché i ripetuti investimenti di risorse economiche e culturali nelle sperimentazioni della produzione ceramica umbra avviate almeno da un settantennio vengano capitalizzati nel patrimonio culturale regionale, certamente ai fini di un'adeguata musealizzazione, ma anche perché possano meglio rendere ragione dei tentativi che, nell'attuale contingenza storica, si propongono sviluppi virtuosi.

La ricerca muove perciò dalle prime dichiarate prove di modernizzazione e innovazione rintracciabili nelle presenze umbre alla Triennale di Milano nel 1940 e nel 1947, che si distinguono per il nuovo brand *Derutanova*, e proseguono

7. *Le Metaforme di Paolo Polloniato*

esposte a Torgiano
8. *Gianni Piccazzo*

nell'evidenziare i contributi provenienti dai concorsi artistici. Si propone poi di valorizzare i cambiamenti effettivamente introdotti nella produzione in serie e in quella a tiratura limitata, le libere interpretazioni degli artisti umbri più significativi, la ricerca a tema diretta alle forme d'uso per il vino e l'olio umbri e, infine, la dimensione internazionale dell'Umbria che, anche nella ceramica, si rivela crocevia sensibile e ospitale per artisti e designer di paesi lontani. La mostra raccoglie 169 opere realizzate dal 1940 al 2012, ordinate in nove sezioni secondo un percorso cronologico: Derutanova alla Triennale di Milano; la ceramica alla Biennale di Gubbio; il concorso Internazionale della Ceramica d'Arte a Gualdo Tadino; il Premio Deruta; le fabbriche della nuova ceramica umbra; la produzione degli artisti umbri; i Multipli d'artista e d'autore: brocche, vasselle e oliere per il vino e l'olio dell'Umbria; i lavori di maestri stranieri nelle fabbriche umbre. (*Giulio Busti e Franco Cocchi*)

SOFFI D'AUTORE

A Savona cinquanta artisti della ceramica raccontano il vento

L'idea di proporre *il vento* come tematica per un'esposizione d'arte suona davvero interessante, specie in una terra, la Liguria, che assai di frequente con questo elemento ha a che fare: vento di terra, che rende tersa l'aria; venti di mare, tiepidi, freddi, mutevoli, forieri di turbolenze più o meno vivaci... Forse il vento è proprio come un cavallo che

8.





9.

corre per il mare, per il cielo, e vuole portarti via, lontano, tanto per ricordare il poeta Neruda, citato nel grazioso catalogo della mostra.

Il progetto è stato curato dal Comitato di Rigore Artistico di Albissola Marina (che ha sede in Pozzo Garitta), nelle persone di Claudio Manfredi, presidente, e Gianni Piccazzo, segretario, insieme alla storica dell'arte Flavia Cellerino. La promozione dell'evento si deve allo stesso Comitato, alla Fabbrica Ceramiche Giuseppe Mazzotti Albisola 1903 e all'Associazione Culturale *La Via delle Arti* di Savona, con il patrocinio e la collaborazione del Comune della stessa città. Si è trattato di un appuntamento autunnale che ha interessato l'intera seconda metà del mese di ottobre 2016 e ha trovato spazio adeguato nelle Cellette del cosiddetto Palazzo della Sibilla, all'interno della poderosa Fortezza del Priamar di Savona.

L'impressione è stata decisamente favorevole, sia per la buona qualità di molte opere, sia per la fluidità e la piacevolezza del percorso espositivo, garbatamente organizzato dagli allestitori. Ci resta ora un prezioso libriccino, cioè il piccolo catalogo (curato da Gianni Piccazzo e Flavia Cellerino) che ci consente di rivedere, seppur in foto, le proposte dei cinquanta artisti partecipanti, un lungo elenco nel quale non osiamo in questa sede addentrarci. Facendo però una rapida scorsa dei nomi, confermiamo la presenza di personalità rilevanti del mondo ceramico, attive nell'area savonese, e ligure in generale, o provenienti dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta, dalla Lombardia, dal Veneto, dalla

Toscana, anche dalla lontana Sicilia.

Ma c'è di più, a buon conforto di quanti amano entrare un poco nelle intenzioni e nelle modalità operative del singolo artefice: ogni immagine/riproduzione reca accanto una scheda con le caratteristiche tecniche del lavoro proposto, nonché un libero commento dell'autore; quest'ultimo, in particolare, mette in luce le differenti sensibilità comunicative dei protagonisti e consente ai fruitori, in taluni casi, di comprendere meglio i loro intendimenti creativi. Così, ad esempio, l'albero dalla chioma piegata dal vento, realizzato su pannello da Gianni Piccazzo (Albissola Marina), è una nuova conoscenza botanica per chi scrive; si tratta infatti di un *Pino loricato* (titolo dell'opera), pianta rara che "vive in alto sui monti della penisola Balcanica, in una fascia che va dal monte Olimpo all'altipiano della Sila, isolato dagli altri alberi...". Un'altra interessante abbinata opera/commento è la proposta *Nel vento* di Renza Laura Sciutto (Mombaldone, At), una scultura raku, foggiate a colombino, facente parte di un corposo studio sulle mutazioni, già oggetto di una grande mostra personale allestita a Valleggia di Quiliano (Sv) meno di un anno fa. Anche in questo caso ci troviamo in ambito botanico; più precisamente, ci dice Sciutto,

10.



"sono qui rappresentati sette germogli (che paiono davvero essere mossi con forza dal vento, ndr) in vari stadi di sviluppo in cui la parte ceramica rappresenta la parte vivente, quella metallica la mutazione". L'ultimo esempio è la scultura in porcellana di Rossana Gotelli (Genova), dall'emblematico titolo *Il peso del vuoto*, sei "moduli scolpiti dal vento composti in verticale su struttura in metallo, tali da creare un tutt'uno tra i volumi in porcellana e lo spazio circostante. L'uno interagisce con l'altro completandosi (...). È il concetto di *origine dipendente* in cui l'uno non è più importante dell'altro ma esiste grazie all'altro...". (Alida Gianti)

TERRA LIMITROFA

La ceramica contemporanea del gruppo MadeinNove

Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via. Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra, c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. Ma non è facile starci tranquillo. (Cesare Pavese, La luna e i falò, 1949)

Dal 2002 il panorama artistico della ceramica contemporanea è animato anche dal gruppo MadeinNove. Fin dall'origine, fin dal nome, una dichiarazione d'intenti, un po' divertita e appassionatamente identitaria: Marco Bolzenhagen, Andrea Dal Prà, Marco Maria Polloniato, Paolo Polloniato e Carlo Stringa si riallacciano a un marchio che ha segnato la società, la storia, l'economia e la cultura delle famigliari terre del Brenta.

Dal 14 ottobre al 13 novembre 2016 presso la Chiesetta dell'Angelo di Bassano del Grappa si è svolta la mostra *Terra limitrofa*, a cura di Flavia Casagrande, con alcune delle opere più recenti dei cinque amici, in arte, nell'ordine, MB, ..DNA, mery9, POL e

11. ..DNA (Andrea Dal Prà), Gaia 77, 2014
 12. POL (Paolo Polloniato), Pieno a rendere, 2016
 13. mery9 (Marco Maria Polloniato), Curl III, 2016

14. MADEinNOVE, Germoglio SANPA e sullo sfondo un'immagine della cottura sperimentale Luna Buona, Pianezze (Vicenza), maggio 2017

11.



JAN. La fotografia che ha fatto da sfondo all'esposizione (n. 1) ritrae il gruppo sopraffatto dalla contemplazione dell'opera collettiva *GermoglioSanPa*, appena svelata tra le fiamme. Un'immagine fissata in un istante e compiutamente sviluppata nei video delle performance di *MadeinNove*, proiettati all'interno della mostra tra le sculture: in questi anni, infatti, i cinque artisti si sono caratterizzati anche per le numerose proposte di cotture sperimentali di pezzi modellati *in situ*, l'ultima avvenuta nel maggio 2016 col titolo *Luna Buona* (www.noveyork.it).

Presentiamo, dunque, i cinque autori e alcune delle opere presenti a Bassano del Grappa.

MB, con *SenzaTitolo* (n. 2), esprime l'abile capacità di astrazione e il forte senso dello spazio e del dinamismo che caratterizzano l'artista, di origini berlinesi ma formato e cresciuto a Nove. ..DNA, in mostra con *Gaia77* (n. 3), è più incline a trarre ispirazione dalla natura, della quale ricerca l'eleganza e l'ordine formale, con una specializzazione per sculture di grandi dimensioni. Le opere di mery9 indagano la materia nel senso primigenio e propongono forme dal sapore arcano e simbolico, come ben dimostra il cromatismo plastico di *Curl III* (n. 4). POL, con *Pieno a rendere* (n. 5), crea nuove forme attraverso l'assemblaggio creativo di modelli della ceramica tradizionale, con singo-

lari *collages* tratti da prototipi originali Antonibon. JAN, il più giovane, guarda all'essenzialità della terra attraverso ingobbi e giochi di pieni e vuoti (n. 6), con un particolare interesse per le cotture sperimentali a legna all'aperto.

Poche parole per delineare personalità differenti e composite, che hanno fatto dei propri specifici talenti un insieme ricco e significativo, un gruppo informale ma coeso. Con straordinaria capacità di osservazione, maestria tecnica e abilità compositiva, questi giovani artisti hanno saputo far tesoro dell'esperienza maturata tra le manifatture novesi per affermarsi a livello nazionale e internazionale, creando nuove combinazioni, rimodulando i linguaggi, esplorando instancabilmente le potenzialità della plastica ceramica.

Il richiamo letterario iniziale è una forte suggestione sulla poetica artistica di *MadeinNove*: come nel romanzo di Pavese, c'è un paese che ciascuno porta dentro di sé, una comunità e un territorio che influenzano la cultura personale per il tramite dei legami famigliari e degli spazi sociali condivisi. Ci sono la magia e lo stupore dei falò di campagna accesi in alcuni momenti dell'anno, il fuoco essenziale per l'arte ceramica, che scalda i forni e illumina il cielo, così come la luna, simbolo dell'alternarsi delle stagioni, del tempo e delle generazioni. Parafrasando il celebre autore, anche i giovani artisti di *MadeinNove* non riescono a starci tranquilli, in questo paese: perché hanno un nuovo pensiero, in un mondo oggi molto diverso da quello loro trasmesso, e desiderano ren-

12.



13.



dere attuale e vitale una materia di millenario utilizzo. Nelle sculture realizzate dal gruppo, la ceramica, conosciuta in profondità e riletta criticamente, diventa oggetto di sperimentazione di nuove forme e linguaggi, e così il passato si proietta dal presente al futuro. Consapevoli interpreti dell'eredità culturale e artistica della propria terra, MB, ..DNA, mery9, POL e JAN continuano la propria ricerca, illuminati da nuove lune in paesi lontani o vicini, e chissà quali fuochi presto accenderanno. (Francesca Meneghetti, *Conservatore, Museo civico della ceramica di Nove*)

14.

